



## Giornata mondiale dell'ambiente, si parla di cambiamenti climatici

Categoria: Attualità Nazionale

Autore: admin

Data: 5/6/2009

Come ogni anno, anche questo 5 giugno si celebra la giornata dell'ambiente, un evento tramite cui le Nazioni Unite fanno sentire il peso dell'ecologia e del buon vivere ai media e all'opinione pubblica in generale. L'argomento di quest'anno è il "cambiamento climatico" a cui collabora, a livello internazionale, anche la SHARE ("Stations at High Altitude for Research on the Environment") del Comitato EvK2Cnr che si occupa del monitoraggio montano per studiare i processi di inquinamento.

Sommario:

Come ogni anno, anche questo 5 giugno si celebra la giornata dell'ambiente, un evento tramite cui le Nazioni Unite fanno sentire il peso dell'ecologia e del buon vivere ai media e all'opinione pubblica in generale. L'argomento di quest'anno è il "cambiamento climatico" a cui collabora, a livello internazionale, anche la SHARE ("Stations at High Altitude for Research on the Environment") del Comitato EvK2Cnr che si occupa del monitoraggio montano per studiare i processi di inquinamento.

In occasione dell'evento le Nazioni Unite hanno introdotto due novità: la prima è una lista che elenca una serie di consigli e di regole da seguire ogni giorno per diminuire il tasso di inquinamento; i consigli sono semplici e di facile attuazione come evitare di far scorrere l'acqua quando ci si lava i denti, stampare fronte-retro, allontanare i condizionatori dagli elettrodomestici o utilizzare borse di stoffa per la spesa.

La seconda è un gruppo aperto su Twitter, la piattaforma di microblogging, che raccoglie 8.000 iscritti e che punta a contarne almeno 10.000 soltanto in questa giornata.

La situazione italiana

A muoversi in prima linea per la giornata dell'ambiente è appunto la SHARE, che con le sue stazioni di monitoraggio ad alta quota è diventata un punto di riferimento per l'Unep ("United Nations Environment Programme" o "Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente"). Ad oggi la SHARE conta ben quattro stazioni di monitoraggio, grazie alle quali è stata riconosciuta l'utilità delle montagne come piattaforma per lo studio del cambiamento climatico.

"È un insieme di microsistemi ambientali e territoriali", dice il presidente dell'EvK2Cnr Agostino Da Polenza, in un'intervista; un insieme che, dopotutto, "costituisce il 25% delle terre emerse" e che rappresenta una risorsa unica per l'ecosistema.

Tommaso Paolo Dattoma

---

Article V0.99

URL: <http://www.barimia.info/modules/article/view.article.php?c8/18636>